

## COMUNE DI ARITZO

PROVINCIA DI NUORO

### VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N.5

**OGGETTO:SERVIZIO ASSOCIATO "PROTEZIONE CIVILE". APPROVAZIONE CONVENZIONE TRA LA COMUNITA' MONTANA ED I COMUNI ADERENTI ALLA GESTIONE IN FORMA ASSOCIATA DELLA FUNZIONE "PROTEZIONE CIVILE"**

L'anno duemilasedici addì diciotto del mese di febbraio alle ore diciassette e minuti quarantacinque nella sala delle adunanza consiliari, convocato dal Sindaco con avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione straordinaria ed in seduta chiusa al pubblico di prima convocazione, il Consiglio Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. Mameli Gualtiero - Sindaco	Sì
2. Meloni Antonio - Assessore	Sì
3. Pili Giuseppe Michele - Assessore	Sì
4. Loi Aldo - Consigliere	Sì
5. Pranteddu Francesco - Consigliere	Sì
6. Marotto Davide - Consigliere	Sì
7. Calledda Emanuele - Consigliere	Sì
8. Paba Katia - Consigliere	Sì
9. Pili Augusto - Consigliere	Sì
10. Poddie Iole - Consigliere	Sì
11. Fontana Paolo - Consigliere	No
12. Fontana Laura - Consigliere	Sì
13. Manca Sara - Consigliere	Sì
	Totale Presenti: 12
	Totale Assenti: 1

Assiste l'adunanza il Segretario Comunale Signor dottor G. Loddo il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Signor Mameli Gualtiero nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

### PREMESSO CHE:

**VISTA** la nota n. 537 del 04.02.2016 con la quale il Dirigente del Servizio Tecnico della Comunità Montana Gennargentu Mandrolisai ha provveduto a comunicare che con la deliberazione del Consiglio Comunitario n. 01 del 14/01/2013 ha approvato lo schema di convenzione per la gestione in forma associata della funzione Protezione Civile, stabilendo, altresì, la volontà di procedere alla costituzione di un organismo intercomunale e di dotarsi dei relativi piani;

**VISTA** la deliberazione del Consiglio della Comunità Montana Gennargentu Mandrolisai n.14 del 19.09.2014 dove si recepiscono "Le linee guida" elaborate dalla Direzione regionale della Protezione Civile;

**RILEVATO** che la Comunità Montana chiede ai Comuni l'adesione al servizio associato e l'approvazione dello schema di convenzione per la gestione in forma associata della funzione Protezione Civile;

**RICORDATO** che con deliberazioni n. 38 del 16.10.2015 e n. 46 del 17.11.2015 della Giunta Esecutiva della Comunità Montana Gennargentu Mandrolisai, ci si è impegnati ad assumere l'impegno di spesa per dar corso alla predisposizione dei Piani di Protezione Civile;

**VISTO** lo Statuto del Comune;

**RITENUTO** dover provvedere in merito, considerata l'importanza della gestione associata dei servizi per il raggiungimento di una più efficiente gestione degli stessi, sotto il profilo funzionale, organizzativo ed economico;

**VISTA** la legge regionale n. 12 del 02.08.2005 " Norme per le Unioni di Comuni e le Comunità Montane - Ambiti adeguati per l'esercizio associato di funzioni. Misure di sostegno per i piccoli comuni";

Con voti favorevoli n. 9 e n. 3 astenuti ( consiglieri Poddie Iole, Manca Sara e Fontana Laura);

### **DELIBERA**

**DI ADERIRE** alla proposta della Comunità Montana Gennargentu Mandrolisai per la gestione in forma associata della funzione Protezione Civile;

**DI APPROVARE** l'allegato schema di convenzione per la gestione in forma associata della funzione Protezione Civile;

**DI TRASMETTERE** alla Comunità Montana del Gennargentu Mandrolisai copia della presente;

**DI DICHIARARE**, ai sensi dell'art. 134, 4° comma del D.Lgs. n 267/2000, la presente deliberazione immediatamente esecutiva, con successiva separata votazione: n. 9 voti favorevoli e n. 3 astenuti ( consiglieri Poddie Iole, Manca Sara e Fontana Laura);

**DI APPROVARE** la premessa quale parte integrante e sostanziale del presente atto.

PARERI

(Art. 49 - COMMA 1° DEL DLGS 267/2000)

I sottoscritti, VISTA la proposta di deliberazione che precede ed esperita l'istruttoria di competenza ESPRIMONO, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49 - comma 1° del Decreto Legislativo n.ro 267/2000, i seguenti pareri:

Sotto il Profilo **TECNICO**: **FAVOREVOLE**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
(dott. Ing. Valentina Carboni )

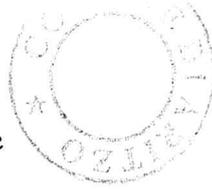
Sotto il profilo **CONTABILE**: **ININFLUENTE**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO  
(dott.ssa Rosanna Lai )


Del che si è redatto il presente verbale  
Il Sindaco

Mameli Guaitiero  
*Guaitiero*



Il Segretario Comunale  
dottor G. Loddo

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

N \_\_\_\_\_ del Registro Pubblicazioni

La presente deliberazione è in corso di pubblicazione, in data odierna, è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal 22 FEB. 2016, come prescritto dall'art.124, 1° e 2° comma, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267

22 FEB. 2016  
Aritzo, li \_\_\_\_\_

Il Responsabile della Pubblicazione

*Prot. N. 852*

**DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'**

Trasmessa alla Prefettura con lettera n. .... in data.....come prescritto dall'art. 135 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n.267.

E' stata trasmessa, come disposto dall'art. 125 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n.267, ai capigruppo consiliari con lettera n. 852 in data 22 FEB. 2016

E' stata affissa all'albo pretorio comunale per 15 giorni consecutivi, dal ..... al ....., senza reclami.

**DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA** 22 FEB. 2016

Per la scadenza dei 10 giorni della pubblicazione (art.134 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n.267)

Per immediata eseguibilità dichiarata con il voto espresso dalla maggioranza dei componenti.

Il Segretario Comunale  
dottor G. Loddo

ALL. CC. n. 5/2016

CONVENZIONE TRA LA COMUNITA' MONTANA ED I COMUNI ADERENTI ALLA GESTIONE IN  
FORMA ASSOCIATA DELLA FUNZIONE "SERVIZIO DI PROTEZIONE CIVILE".

Premesso che: -----

- la legge n.225 del 24.02.1992 ha istituito il servizio nazionale di protezione civile attribuendo anche ai comuni specifiche competenze;
- il Sindaco, ai sensi dell'art. 15 della suddetta legge, è autorità comunale di protezione civile e, in quanto tale, assume la direzione e il coordinamento degli interventi necessari nel territorio comunale;
- il D.Lgs 31.03.1998 n.112 ha ribadito le fondamentali funzioni spettanti ai comuni in materia di protezione civile esplicitando in particolare l'obbligo della predisposizione dei piani comunali di emergenza;
- le disposizioni di cui all'art. 14, commi da 25 a 31-quater del decreto legge n. 78/2010 convertito nella legge 95/2012, convertito nella legge n.135/2012 trattano la gestione associata delle funzioni fondamentali per i comuni aventi popolazione fino a 5.000 abitanti, ovvero 3.000 abitanti se appartenenti o appartenuti a Comunità Montane;
- l'art. 14 comma 27, in particolare, del citato decreto legge 78/2010 e smi, definisce le funzioni fondamentali dei comuni;
- è intendimento della Comunità Montana Gennargentu Mandrolisai e dei comuni di Aritzo, Atzara, Austis, Belvì, Desulo, Gadoni, Meana Sardo, Ortueri, Sorgono, Teti e Tonara svolgere in forma associata, e con le modalità specifiche che sono previste nel presente atto, le attività relative al servizio di Protezione Civile;
- la Comunità Montana Gennargentu Mandrolisai, ai sensi del comma 2 art. 5 della L.R. 12/2005 è unione dei comuni, ente locale costituito tra comuni montani, tra l'altro allo scopo di promuovere la valorizzazione delle zone montane e l'esercizio associato delle

funzioni comunali;

- l'art. 30 del D.lgs 18.08.2000 n.267 dispone che i comuni, al fine di svolgere in modo coordinato funzioni e servizi determinati, possono stipulare apposite convenzioni con le quali vengono definiti i fini, la durata, le forme di consultazione degli enti contraenti, i loro rapporti finanziari ed i reciproci obblighi e garanzie; -----
- la forma associata consente di: -----
  1. reperire, coordinare ed ottimizzare le risorse e le professionalità necessarie, garantendo maggiore qualità all'azione amministrativa ed implementando l'efficienza delle strutture comunali interessate; -----
  2. realizzazione economie di scala nella gestione di tali funzioni e servizi, senza gravare gli enti di costi relativi a forme gestionali più complesse e articolate; -----
  3. conseguire una dimensione ottimale per lo svolgimento delle funzioni oggetto della convenzione; -----
  4. di gestire unitariamente il servizio di Protezione Civile come meglio esplicitato negli articoli seguenti; -----
  5. accedere alla concessione dei contributi previsti dalle normative vigenti per lo svolgimento della gestione associata del servizio di cui alla presente convenzione; -----
- i citati enti locali hanno espresso la volontà di gestire in forma associata il servizio di protezione civile con le deliberazioni consiliari di seguito indicate :

Comuni/ Comunità Montana	delibere 2013/ prima adesione	delibere 2016
COMUNITA' MONTANA	N.1 DEL 14.01.2013	
ARITZO	N.6 DEL 16.03.2013	
ATZARA		
AUSTIS	N.2 DEL 26.02.2013	
BELVI'	N.5 DEL 21.02.2013	

DESULO	N.7 DEL 22.03.2013	
GADONI	N.3 DEL 13.02.2013	
MEANA SARDO		
ORTUERI		
SORGONO		
TETI	N.3 DEL 16.03.2013	
TONARA		

approvando nel contempo lo schema della presente convenzione, demandando al legale rappresentante dell'Ente incarico per la sua sottoscrizione;

- i comuni che nel 2013 hanno adottato la delibera di adesione al servizio associato hanno anche sottoscritto la originaria convenzione in data 16.09.2016;
- il Consiglio Comunitario con deliberazione n. 14 del 19.09.2014 ha stabilito di accogliere le proposte contenute nelle "Linee Guida" della Regione Sardegna in relazione alle competenze da attribuire alla Comunità Montana con il Piano Intercomunale di protezione civile, modificando pertanto le previsioni dell'art. 3 della convenzione precedentemente approvata; -----

Ciò premesso, il giorno \_\_\_\_\_ del mese di \_\_\_\_\_ 201\_, -----

#### TRA

la **Comunità Montana** ( I.V-A./C.F. 01345790917) , rappresentata dal Presidente dott. Angelo Nocco, che agisce in nome e per conto dell'Ente che rappresenta;

#### E

**il comune di:**

**Aritzo** (C.F./P.IVA 00160010914), rappresentato dal signor Gualtiero Mameli che agisce nel presente atto nella sua qualità di Sindaco in esecuzione della delibera di Consiglio Comunale

sopra richiamata

**Atzara** (C.F. / P.IVA \_\_\_\_\_) rappresentato dal dott. Alessandro Corona che agisce nel presente atto nella sua qualità di Sindaco in esecuzione della delibera di Consiglio Comunale sopra richiamata; -----

**Austis** (C.F./P.IVA 00180590911), rappresentato dalla dott.ssa \_\_\_\_\_ che agisce nel presente atto nella sua qualità di Commissario ( provvedimento n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_) in esecuzione della delibera sopra richiamata; -----

**Belvi** (C.F./P.IVA 00161980917), rappresentato dal sig. Bastiano Casula che agisce nel presente atto nella sua qualità di Sindaco in esecuzione della delibera di Consiglio Comunale sopra richiamata; -----

**Desulo** (C.F./P.IVA 00168490910), rappresentato dal sig. Gian Luigi Littarru che agisce nel presente atto nella sua qualità di Sindaco in esecuzione della delibera di Consiglio Comunale sopra richiamata; -----

**Gadoni** (C.F./P.IVA 00160510913), rappresentato dal sig. Antonello Secci che agisce nel presente atto nella sua qualità di Sindaco in esecuzione della delibera di Consiglio Comunale sopra richiamata ; -----

**Meana Sardo** (C.F./P.IVA \_\_\_\_\_), rappresentato dal dott. Angelo Nocco che agisce nel presente atto nella sua qualità di Sindaco in esecuzione della delibera di Consiglio Comunale sopra richiamata; -----

**Ortuero** (C.F./P.IVA \_\_\_\_\_), rappresentato dalla dott. Pierluigi Corriga che agisce nel presente atto nella sua qualità di Sindaco in esecuzione della delibera di Consiglio Comunale sopra richiamata; -----

**Sorgono** (C.F./P.IVA \_\_\_\_\_), rappresentato dal sig. Giovanni Arru che agisce nel presente atto nella sua qualità di Sindaco in esecuzione della delibera di Consiglio Comunale sopra richiamata; -----

**Teti** (C.F./P.IVA 00716030911), rappresentato dalla dott.ssa Laila Dearca che agisce nel presente atto nella sua qualità di Sindaco in esecuzione della delibera di Consiglio Comunale sopra richiamata; -----

**Tonara** (C.F./P.IVA \_\_\_\_\_), rappresentato dalla dott.ssa Flavia Loche che agisce nel presente atto nella sua qualità di Sindaco in esecuzione della delibera di Consiglio Comunale sopra richiamata; -----

si conviene e si stipula quanto appresso: -----

### **ARTICOLO 1 - Oggetto**

I comuni di Aritzo, Atzara, Austis, Belvì, Desulo, Gadoni, Meana Sardo, Ortueri, Sorgono, Teti e Tonara convengono di esercitare, ai sensi dell'art. 14 del decreto legge n.78/2010, in forma associata attraverso la presente convenzione la seguente funzione:

- attività in ambito comunale, di pianificazione di Protezione Civile e di coordinamento dei primi soccorsi. -----

Le suddette amministrazioni procedono alla stipula della presente convenzione in virtù delle deliberazioni assunte dai rispettivi Consigli Comunali, in premessa riportate. La gestione associata delle funzioni di cui alla presente convenzione è attribuita alla Comunità Montana Gennargentu Mandrolisai. La gestione Associata sarà individuata nei modi che si riveleranno più opportuni dall'esito dei dati che saranno messi a disposizione dal gruppo di lavoro per il servizio di protezione civile, non esclusa l'organizzazione in sub-ambiti.

### **ARTICOLO 2 - Finalità e principi**

La gestione associata delle attività di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi persegue l'obiettivo della sicurezza dei cittadini e del territorio, ponendo le basi per fronteggiare al meglio le problematiche dovute alle esigenze di carattere ambientale, ipotizzabili e prevedibili, che possono verificarsi nel rapporto fra ambiente, insediamenti e presenze umane. Gli enti associati individuano nello svolgimento in forma associata delle

funzioni e dei servizi di protezione civile, la modalità idonea a garantire l'efficacia e l'efficienza dei servizi erogati e la economicità della spesa pubblica locale.-----

### **Art. 3 - Competenze assegnate alla Comunità Montana**

Fatte salve ed impregiudicate le competenze del Sindaco quale autorità di Protezione Civile, i comuni che aderiscono al servizio associato, concordano di affidare alla Comunità Montana

le seguenti competenze:

- a) redige e aggiorna il Piano Intercomunale di Protezione Civile;
- b) organizza il Centro Operativo Intercomunale (C.O.I.), al quale sono assegnate le competenze contenute nel Piano Intercomunale, redatto secondo gli indirizzi delle linee guida della Direzione Regionale della Protezione Civile;
- c) organizza il servizio di reperibilità unificata;
- d) provvede alla formazione del personale addetto alla Protezione Civile;
- e) supporta i comuni nella fase di allertamento, in emergenza e nel post emergenza;
- f) promuove le campagne di informazione alla popolazione;
- g) mantiene costanti rapporti con il volontariato incentivandone l'attività;
- h) organizza e gestisce esercitazioni periodiche.

La Comunità Montana si fa carico di acquisire per il proprio ufficio tecnico e per quelli dei comuni aderenti al servizio associato, la licenza d'uso del software di gestione cartografica già in uso presso l'ufficio provinciale di Protezione Civile, compresi gli oneri per l'iniziale formazione del personale. Il caricamento dei dati territoriali ha luogo presso gli uffici della Comunità Montana a cura del personale tecnico di ciascun comune. Si fa riserva, in relazione alle disponibilità economiche, di realizzazione un sistema server/client sul modello cloud computing o anche il caricamento e la modifica dei dati in remoto, operando da ciascuno degli uffici comunali aderenti al servizio associato. Allo scopo di dare la massima divulgazione al contenuto dei Piani Comunali di Protezione Civile ed a quello Intercomunale, la Comunità Montana promuove l'allestimento di apposito portale

accessibile da link cliccabile dalla home page di ciascuno dei siti istituzionali degli enti aderenti al servizio associato od altro equivalente facilitato accesso.-----

#### **ARTICOLO 4 - Adesioni**

Si aderisce al servizio associato facendo pervenire la propria adesione improrogabilmente entro trenta giorni dal ricevimento della Comunicazione della Comunità Montana di approvazione dello schema di convenzione. I comuni possono trasmettere in via preliminare una adesione di massima adottata con deliberazione della Giunta, fermo restando che la deliberazione di adesione del Consiglio Comunale dovrà pervenire entro i termini sopra indicati. I comuni che non dovessero trasmettere i dati entro i termini indicati non faranno parte del servizio associato.

#### **ARTICOLO 5 -Redazione Piano Intercomunale**

La Comunità Montana per la redazione del Piano Intercomunale di protezione Civile si avvale della Collaborazione della Provincia e istituisce un gruppo di lavoro composto da:

- ufficio tecnico della Comunità Montana Gennargentu Mandrolisai;
- uffici tecnici dei comuni associati;
- funzionari incaricati dall'Amministrazione Provinciale.

#### **ARTICOLO 6 - Adesioni**

I compiti di indirizzo politico ed operativo, di proposta delle risorse economiche sono svolti dalla Conferenza dei Sindaci o dal Consiglio della Comunità Montana laddove coincida con i componenti della Conferenza dei sindaci.

La conferenza dei sindaci svolge le seguenti funzioni:

1. stabilisce gli indirizzi e gli obiettivi per la gestione associata della funzione fondamentale individuata all'art. 1; -----
2. definisce il Piano Annuale per la gestione di tale funzione e del relativo Piano Finanziario; -----

3. vigila e controlla sull'espletamento della funzione e verifica il raggiungimento degli obiettivi e delle finalità stabilite nella presente convenzione; -----
4. si occupa di risolvere in via bonaria le eventuali controversie che possono insorgere tra i comuni convenzionati; -----
5. si occupa di eventuali proposte di ingresso o di recesso della convenzione. -----

La Comunità Montana, su proposta della Conferenza dei Sindaci individua il Responsabile della gestione associata del servizio di Protezione Civile. Tutti gli atti sono formalmente adottati su proposta della Conferenza dei Sindaci dagli organi competenti della Comunità Montana e dei comuni associati.-----

#### **ARTICOLO 7 - Struttura intercomunale di Protezione Civile**

La Comunità Montana, al fine di perseguire gli obiettivi della presente convenzione, si fa promotrice dell'organizzazione di una struttura di Protezione Civile Intercomunale, denominata Centri Operativo Intercomunale. Allo scopo di definire in dettaglio la struttura complessiva, il funzionamento e l'organizzazione sarà adottato un regolamento intercomunale.-----

#### **ARTICOLO 8 - Personale e dotazione**

Per garantire la piena funzionalità del servizio associato gli Enti stipulanti si impegnano, con il presente atto, a consentire l'utilizzo dei propri dipendenti, mezzi e attrezzature, anche al di fuori del proprio territorio e comunque nell'ambito dei territori dei comuni convenzionati, in base alle richieste che saranno avanzate dal Comitato Intercomunale di Protezione Civile. Il personale degli Enti convenzionati, messo a disposizione del servizio di Protezione Civile è autorizzato a compiere servizio sull'intero territorio oggetto della convenzione, nel rispetto della normativa vigente in materia di Protezione Civile e con le modalità previste dal presente atto. I Comuni convenzionati e la Comunità Montana disciplinano l'organizzazione della funzione, dei servizi degli uffici e delle attività associate, mediante integrazione della

presente convenzione, appositi regolamenti o accordi, adottati secondo competenze e modalità nel rispetto dei principi fissati dalla legge. -----

#### **ARTICOLO 9 - Obblighi degli enti convenzionati**

I comuni garantiscono l'attivazione dell'unità di crisi locale (UCL) / centro operativo comunale (COC) per l'attività di gestione delle emergenze. I comuni stipulanti assicurano alla Comunità Montana la piena collaborazione per quanto attiene l'elaborazione e l'aggiornamento costante del Piano Intercomunale di Protezione Civile. Le Amministrazioni Comunali individuano all'interno del proprio personale un referente che:

- partecipi alle attività inerenti la redazione del piano di emergenza intercomunale e assicuri la fornitura di tutti i dati necessari per la redazione del Piano e per la successiva gestione ed aggiornamento; -----
- partecipi alle attività di formazione organizzate dalla Comunità Montana; -----
- partecipi alle attività di verifica riguardo ad aspetti specifici relativi al piano di emergenza proposto dalla Comunità Montana (ad es. individuazione definitiva di aree di emergenza, vie di fuga, cancelli, etc.); -----
- sia di supporto per le attività di gestione di esercitazioni o altre attività relative alla protezione civile. -----

Le Amministrazioni Comunali collaborano con la Comunità Montana per la promozione di diverse iniziative di divulgazione dei contenuti del Piano e di educazione al rischio alla popolazione coinvolta. La Comunità Montana per la gestione del Servizio si avvarrà del proprio personale, dei propri uffici e dei mezzi in dotazione, assicurando ogni forma di collaborazione alle Amministrazioni Locali. -----

#### **ARTICOLO 10 - Durata**

La presente ha durata di cinque anni decorrenti dalla data di stipulazione. Salvo decisioni diverse, dopo la scadenza la convenzione si intende prorogata di anno in anno. -----

#### **ARTICOLO 11 - Integrazioni**

La presente convenzione è aperta a successive adesioni ed a modifiche ed integrazioni

secondo le esigenze che concretamente potranno presentarsi nel tempo. -----

#### **ARTICOLO 12 - Recesso**

Prima della scadenza stabilita dall'art. 11, ciascun ente partecipante ha la facoltà di recedere dalla presente convenzione. L'ente recedente, con deliberazione consiliare, ne deve dare comunicazione alla Comunità Montana entro il mese di giugno. Il recesso è efficace dal 01. gennaio dell'anno successivo a quello in cui è stata data comunicazione. Qualora il recesso di un comune determini il venir meno del numero minimo di Enti convenzionati previsto da disposizioni regionali, il comune interessato dovrà comunicare il recesso almeno un anno prima. L'Ente recedente dovrà comunque riconoscere alla Comunità Montana le spese relative all'intera annualità di riferimento. -----

#### **ARTICOLO 13 - Ammissione di nuovi comuni**

L'istanza di ammissione di nuovi Enti alla funzione associata va presentata alla Comunità Montana e trasmessa per conoscenza a tutti i comuni associati. La decisione di ammissione è assunta con apposita deliberazione dal Consiglio Comunitario. -----

#### **ARTICOLO 14 - Rapporti finanziari**

Tutti gli oneri finanziari derivanti dalle funzioni previste nella presente convenzione sono iscritti nel Bilancio della Comunità Montana. I costi connessi alla gestione e funzionamento del servizio associato sono a carico dei Comuni Associati e ripartiti sulla base di un criterio di riparto che sarà definito all'interno del Consiglio della Comunità Montana con successivo provvedimento. Gli Enti convenzionati, annualmente, stanzeranno nel proprio bilancio di previsione e bilancio pluriennale i trasferimenti alla Comunità Montana di cui al comma 1.

#### **ARTICOLO 15 - Controversie**

Ogni controversia tra gli Enti aderenti derivanti dall'interpretazione e/o esecuzione della presente convenzione, viene rimessa al Consiglio della Comunità Montana.

#### **ARTICOLO 16 - Disposizioni finali**

Per quanto non previsto dalla presente convenzione, i contraenti fanno esplicito riferimento alle norme in materia di Protezione Civile. Si rimanda inoltre a specifiche intese che saranno



